

INCARNARE UN'OPERA D'ARTE

IL CORPO PER INCONTRARE UN CAPOLAVORO ARTISTICO

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

AMBITO:

Espressività; Educazione artistica; Movimento corporeo

DESTINATARI:

Bambini e ragazzi (6-13 anni)

Autrice

MARTINA ACERBO

Curatrice

CHIARA MASSULLO

Responsabile scientifico

GILBERTO SCARAMUZZO



DURATA

1 h

OBIETTIVI - RISULTATI

- Sviluppare la capacità di osservare attentamente, tendere verso (Intendere), **comprendere e interpretare un'opera d'arte**.
- Allenare la **capacità di espressione** attraverso la rappresentazione **corporea** di un'opera.
- Contattare, sentire in sé e incarnare **il sentimento dell'artista** che ha realizzato l'opera.

SETTING - MATERIALI:

- Immagini di opere d'arte (figurative, scultoree, architettoniche, ecc.) selezionate.
- Spazio per muoversi liberamente.

GUARDA IL VIDEO!



INCARNARE UN'OPERA D'ARTE

IL CORPO PER INCONTRARE UN CAPOLAVORO ARTISTICO

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

DESCRIZIONE

L'attività può essere svolta costituendo gruppi di più persone se l'opera lo richiede. Il lavoro, che può essere eseguito in modo individuale o collettivo, dipende tanto dall'opera d'arte che dalle persone o dal dinamismo che la costituiscono.

L'insegnante mostra e presenta il capolavoro di un artista, per poi chiedere ai ragazzi di osservare attentamente i volti, i corpi, il movimento che è rappresentato nell'opera. Quello che i ragazzi sono chiamati a fare è contemplare seriamente e attentamente l'opera per cogliere lo sguardo, il movimento, l'essenza di quel qualcosa che l'artista ha voluto comunicare.

Dopo una profonda osservazione dell'opera che individualmente i ragazzi avranno fatto, saranno pronti a farne la *mimesis* (rendersi simili all'opera attraverso il movimento corporeo-espressivo), rappresentandola con il corpo - singolarmente o in gruppi. Si impegneranno a ricreare l'immagine osservata, realizzandola con i loro corpi e interpretando l'intenzione, il sentimento e la riflessione dell'autore attraverso la propria espressione. Esempi di opere d'arte che possono essere rappresentate col corpo sono: la *Gioconda* di Leonardo Da Vinci, *L'urlo* di Munch, *La Pietà* di Michelangelo, *La nascita di Venere* di Botticelli, *Il bacio* di Klimt, la *Creazione di Adamo* di Michelangelo.



Una volta rappresentata l'opera, gli studenti dovranno raggiungere un'immobilità che permetterà agli altri compagni e all'insegnante stessa/o di godere di quella creazione fisica.

I CONSIGLI DEL PEDAGOGISTA DELL'ESPRESSIONE

Con molta probabilità i ragazzi potrebbero realizzare in modo poco serio l'esercizio. Quello che è necessario far maturare è una condizione di serietà, necessaria ad avere un buon clima di lavoro. Sarà difficile riuscire a raggiungere l'attenzione richiesta, ma è fondamentale non lasciare che il riso o la leggerezza d'animo determinino un lavoro poco serio. I ragazzi devono sapere che questa attività rientra, proprio quanto le altre, tra le attività didattiche del programma di educazione artistica.

TIPS

Dubbi, adattamenti, bisogni specifici?

Ti affianchiamo un Pedagogista dell'Espressione per portare l'attività in classe o **coprogettare** un percorso laboratoriale **su misura. Contattaci.**

Se realizzi questa attività di pedagogia dell'espressione fatti sapere come è andata e **inviaci** foto e video!

Per info, supporto, approfondimenti, altre attività e formazioni visita:
www.pedagogiadellespressione.com